

Prot.



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
MAGISTRATO ALLE ACQUE

*Ispettorato Generale per la laguna di Venezia, Marano e Grado
e per l'attuazione della legge per la Salvaguardia di Venezia*



AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO REFLUI

Alle Ditte

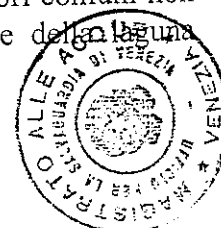
1. SYNDIAL S.p.A.;
2. POLIMERI EUROPA S.p.A.;
3. SOLVAY SOLEXIS S.p.A.;
4. ARKEMA S.r.l.;
5. CRION PRODUZIONI SAPIO S.r.l.;
6. DOW POLIURETANI ITALIA S.r.l.;
7. EDISON S.p.A.;
8. EUROPEAN VINYL CORPORATION ITALIA S.p.A.;
9. TENCARA S.p.A.;
10. TRANSPED S.r.l.

per l'esercizio di n. 1 scarico idrico continuo convenzionalmente indicato con la sigla SM2, di n. 9 scarichi di emergenza convenzionalmente indicati con le sigle SM1, SM3, SM10, SM11, SM14, SM17, SM18, SM19, SM20 nel CANALE LUSORE-BRENTELLA e di n. 1 scarico di emergenza convenzionalmente indicato con la sigla SM13 in CANALE INDUSTRIALE OVEST a PORTO MARGHERA.

Legge n. 05.03.1963 n. 366 - Legge 16.04.1973 n. 171 - D.P.R. 20.09.1973 n. 962 - Legge 31.05.1995 N. 206 - D.M. Ambiente 23.04.1998 e successive modificazioni e integrazioni - D.M. 26.05.1999 - D.M. Ambiente 30.07.1999.

PREMESSO

- che all'interno dello stabilimento petrolchimico di Porto Marghera risultano coinesediate diverse aziende integrate nei settori di produzione di beni e di servizi collegati alla chimica di base, alla chimica secondaria, all'energia, nonché aziende operanti in settori diversi;
- che tali aziende sono subentrate acquisendo rami d'azienda e impianti produttivi un tempo facenti parte delle precedenti gestioni unitarie SIC (Società Italiana Chimica), Sicedison, Montedison, Montedipe, Enimont, Enichem Anic ed Enichem, proseguendo le produzioni in essere ovvero modificando, in tutto o in parte, i processi produttivi;
- che tali aziende usufruiscono dei servizi generali di stabilimento tra i quali, in particolare, il sistema di raccolta e di scarico dei reflui, che è costituito da una rete di acque di processo che vengono inviate a specifici trattamenti depurativi ai limiti di batteria o centralizzati per la riduzione degli inquinanti ai limiti di legge (fognatura nera) e da una rete di acque di raffreddamento, acque di condensa e meteoriche costituita da una serie di collettori comuni non dotata di ulteriori trattamenti terminali, avente come recapito finale le acque della laguna (fognatura bianca);



- che ciascuna azienda coinsediata usufruisce della rete di fognatura bianca e vi immette i propri reflui tramite opportuni pozzetti di collegamento interni alla proprietà aziendale;
- che il Decreto Interministeriale 23 aprile 1998 *"Requisiti di qualità delle acque degli impianti di depurazione per la tutela della laguna di Venezia"*, il Decreto Ministeriale 26 maggio 1999 *"Individuazione delle tecnologie da applicare agli impianti industriali ai sensi del punto 6 del decreto interministeriale 23 aprile 1998 recante requisiti di qualità delle acque e caratteristiche degli impianti di depurazione per la tutela della laguna di Venezia"* e il decreto Ministeriale 30 luglio 1999 *"Limiti agli scarichi industriali e civili che recapitano nella laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante, ai sensi del punto 5 del decreto interministeriale 23 aprile 1998 recante requisiti di qualità delle acque e caratteristiche degli impianti di depurazione per la tutela della laguna di Venezia"* hanno stabilito i termini e le modalità per il miglioramento qualitativo degli scarichi, tramite la presentazione di adeguati progetti di adeguamento che prevedano l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- che il Decreto Ministeriale 30 luglio 1999 prevede, all'art. 2, la separazione degli scarichi di processo dagli scarichi di raffreddamento, la raccolta e l'avvio separato allo scarico delle acque di prima pioggia e il rispetto dei limiti di portata e di concentrazione a piè d'impianto;
- che la regione Veneto, ente competente per la definizione delle migliori tecnologie disponibili e per l'approvazione dei progetti di adeguamento, con Delibere della Giunta n. 3749 del 21.12.2001 e n. 4114 del 31.12.2001 ha approvato, tra l'altro, i progetti di adeguamento presentati dalle seguenti ditte che esercitano scarichi di reflui nella acque della laguna di Venezia: Enichem S.p.A., Agip Petroli S.p.A., Alcoa Europe (ora Alcoa Trasformazioni S.r.l.), Ambiente S.p.A., Atofina Italia S.r.l., Dow Poliuretani Italia S.r.l., ENEL S.p.A., European Vinyls Corporation Italia S.p.A., EVC Compounds S.p.A., Montefibre S.p.A.;
- che per la realizzazione dei progetti di adeguamento degli impianti delle aziende sopra menzionate la regione Veneto ha stabilito il termine del 31.12.2003 in conformità con quanto stabilito per il "Progetto Integrato Fusina" dalla Giunta regionale con dgr n. 365 del 16.2.2001;
- che con nota n. 1644 del 15.7.2003 il Magistrato alle Acque ha autorizzato fino al 31.12.2003 lo scarico SM2;
- che con delibera n. 4361 del 30.12.2003, la Regione Veneto ha ulteriormente prorogato i termini per l'adeguamento degli scarichi fino al 30.9.2004;
- che, in conseguenza delle proroghe concesse dalla regione Veneto, il Magistrato alle Acque, con nota n. 523 del 17.2.2004 ha ulteriormente autorizzato lo scarico SM2 fino al 30.9.2004 al fine di tenere conto dei termini differenziati stabiliti dalla Regione Veneto con delibera n. 4361 del 30.12.2003;
- che dal 1.10.2004 gli scarichi delle aziende sopra menzionate dovranno rispettare i limiti allo scarico previsti dal D.M. 30.7.1999;

CONSIDERATO

- che la Ditta Polimeri Europa S.p.A. è subentrata nella contenza degli scarichi dei reflui a seguito dell'acquisizione dalla Ditta Enichem S.p.A. dei reparti CR1-2, CR3, CR20-23, PSS, CR4, banchine e pontili connessi all'esercizio delle attività produttive e di deposito, laboratori ed impianti pilota per attività di ricerca connesse alle attività produttive, facendo propri i progetti e le iniziative di adeguamento già predisposte da Enichem S.p.A. per tali impianti;
- che la Ditta Enichem S.p.A., con decorrenza 1° maggio 2003, ha modificato la denominazione sociale in Syndial S.p.A. – Attività Diversificate;
- che le Ditte Ausimont S.p.A. (ora Solvay Solexis S.p.A.), Crion Produzioni Sapio S.r.l., Edison Termoelettrica S.p.A., Tencara S.p.A. e Transped S.r.l. non hanno presentato progetti di adeguamento dei propri scarichi ai sensi di quanto previsto dal D.M. 23.04.1998 né hanno ottenuto approvazioni di sorta da parte della regione Veneto per la realizzazione degli adeguamenti finalizzati alla riduzione dell'inquinamento delle acque della laguna di Venezia, né



hanno beneficiato di proroghe per l'applicazione dei nuovi limiti allo scarico previsti dal D.M. 30.07.1999;

- che la rete comune di fognatura bianca dello stabilimento petrolchimico non è dotata di alcun tipo di trattamento prima dello scarico in laguna e che quindi gli scarichi delle Ditte Ausimont S.p.A. (ora Solvay Solexis S.p.A.), Crion Produzioni Sapio S.r.l., Edison Termoelettrica S.p.A., Tencara S.p.A. e Transped S.r.l devono rispettare i limiti previsti dalla Tabella A, sezioni 1, 2 e 4 del D.M. 30.07.1999 prima dell'immissione nella rete comune della fognatura bianca dello stabilimento;
- che la ditta Edison S.p.A., con atto di fusione in data 26.11.2003, ha incorporato per fusione la ditta Edison Termoelettrica S.p.A. e ha richiesto il subentro nella contitolarità dell'autorizzazione allo scarico;
- che la ditta Atofina Italia S.r.l., con nota n. 6//2004 del 18.10.2004 ha comunicato di aver variato la denominazione sociale in Arkema S.r.l.;
- che la ditta Arkema S.r.l., a seguito di contratto in data 30.8.2004 stipulato con la ditta Syndial S.p.A., ha avuto in locazione e gestione l'ex reparto AM8, ora ridenominato convenzionalmente Rep. AM8/2;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Art. 1 - Si autorizzano le Ditte

Ditta	Sede legale	Insiediamento produttivo
SYNDIAL S.p.A.	P.za Boldrini, 1 - S. Donato Milanese(Mi)	Via della Chimica, 5 - Porto Marghera (VE)
POLIMERI EUROPA S.p.A.	Via E. Fermi, 4 - Brindisi	
SOLVAY SOLEXIS S.p.A.	Via Turati, 12 - Milano	
ARKEMA S.r.l.	Via degli Artigianelli, 10 - Milano	
CRION PRODUZIONI SAPIO S.r.l.	Via Silvio Pellico, 48 - Monza (Mi)	Via Malcontenta, 49 - Porto Marghera
DOW POLIURETANI ITALIA S.r.l.	Via Patrocolo, 21 - Milano	Via della Chimica, 5 - Porto Marghera (VE)
EDISON S.p.A.	Foro Buonaparte, 31 - Milano	Via della Chimica, 16 - Porto Marghera (VE)
EUROPEAN VINYL CORPORATION ITALIA S.p.A.	Via della Chimica, 5 - Porto Marghera	Via della Chimica, 5 - Porto Marghera (VE)
TENCARA S.p.A.	Via della Chimica, 5 - Porto Marghera	
TRANSPED S.r.l.	Via Salamonio, 3/1 - Marghera (Ve)	

all'esercizio di n. 1 scarico idrico continuo convenzionalmente indicato con la sigla SM2, di n. 9 scarichi di emergenza convenzionalmente indicati con le sigle SM1, SM3, SM10, SM11, SM14, SM17, SM18, SM19, SM20 nel CANALE LUSORE-BRENTELLA e di n. 1 scarico di emergenza convenzionalmente indicato con la sigla SM13 in Canale Industriale Ovest a PORTO MARGHERA.

L'opera terminale dello scarico SM2 è costituita da una tubazione in calcestruzzo armato a sezione circolare di diametro 2000 mm. La rete di fognatura facente capo allo scarico SM2, normalmente attivo, è dotata di 10 punti di sfioro normalmente inattivi, cosiddetti scarichi di emergenza, costituiti da stramazzi in acciaio inox, la cui funzionalità è subordinata esclusivamente al verificarsi di precipitazioni meteoriche intense e/o di maree eccezionali. Detti sfiori sono indicati con le sigle SM1, SM3, SM10, SM11, SM13, SM14, SM17, SM18, SM19, SM20. Il bacino scolante dello scarico SM2 è separato dal Canale Lusore-Brentella/Darsena della Rana in due zone di estensione pressoché identica. Le reti fognarie a servizio delle aree poste a nord e a sud del Canale Lusore-Brentella sono collegate tra loro tramite quattro tubazioni in subalveo ubicate in corrispondenza degli sfiori SM17, SM11, SM10 e dell'ex sfioro SM12, ora definitivamente chiuso.



L'approvvigionamento delle acque necessarie ai cicli produttivi ed ai servizi delle ditte comprese nel bacino scolante dello scarico SM2 avviene mediante i seguenti attingimenti:

- acquedotto comunale VESTA per l'acqua potabile destinata agli usi alimentari e civili;
- canale di raccordo con il Naviglio di Brenta ("presa Oriago") e acque del Sile ("acquedotto C.U.A.I.") per acque dolci superficiali da utilizzare indistintamente per (a) raffreddamento di apparecchiature/impianti, (b) produzione di acqua demineralizzata, (c) produzione di acqua semi-potabile per utilizzi civili, (d) reintegro delle perdite dei circuiti delle torri di raffreddamento, (e) alimentazione della rete antincendio.

L'acqua della "presa Oriago" viene prelevata dal Naviglio di Brenta in località Fornace Perale e attraverso il canale di raccordo che corre parallelo alla S.S. 11 arriva agli sgrigliatori posti all'esterno dello stabilimento, dove vengono trattenuti i detriti più grossolani. Da qui, mediante due tubi di cemento del diametro di 2 metri, che sottopassano la strada provinciale per Malcontenta, l'acqua entra nello stabilimento nella cabina di filtrazione, sterilizzazione e pompaggio denominata "Stazione Oriago" da cui viene distribuita alle diverse utenze mediante collettori interrati di vario diametro.

L'acqua dell' "acquedotto C.U.A.I." giunge all'interno dello stabilimento in due diverse stazioni di pompaggio: la cabina "Mensa" e la cabina FAD.

Le pertinenze e le attività delle diverse ditte che insistono sul bacino scolante dello scarico SM2 sono riassunte nel seguito.



SYNDIAL S.p.A.



Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Punti di immissione nella rete dello scarico SM2 (sigla pozzetti)
AC1	Acetilene, gas povero - attualmente fermo	Invio al trattamento centralizzato SG31	A riciclo	Aree segregate al trattamento centralizzato SG31 Aree non segregate allo scarico SM2	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM2	1AC1 (acque meteoriche) 2AC1 (acque meteoriche, servizi igienici); 3AC1 (acque meteoriche); 4AC1 (acque meteoriche).
PR16-19	Caprolattame - attualmente fermo	Invio al trattamento centralizzato SG31	A riciclo e allo scarico SM2	Aree segregate pari a 27600 m ² all'interno delle zone cordolate al trattamento centralizzato SG31 Aree non segregate (strade, piazzali) allo scarico SM2	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM2 Una parte delle acque di condensa viene inviata allo scarico SM2	1PR16/19 (acque di raffreddamento, meteoriche, servizi igienici); 2PR16/19 (acque meteoriche) 3PR16/19 (acque meteoriche); 4PR16/19 (acque meteoriche); 5PR16/19 (acque meteoriche, condense); 6PR16/19 (acque meteoriche); 7PR16/19 (acque meteoriche); 8PR16/19 (acque meteoriche); 9PR16/19 (acque meteoriche).
AM4-6	Ammoniac a sol. 25% (AM4) Acido nitrico al 52%, Sodio nitrito al 30% e Idrammina ammonica al 13% (AM6) - attualmente fermo	Invio al trattamento centralizzato SG31	A riciclo	Completo riciclo (AM4) Aree segregate (pari a 3500 m ²) all'interno delle zone cordolate al trattamento centralizzato SG31 o recuperate nel processo (AM6) Aree non segregate (pari a 7000 m ²) allo scarico SM2	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM2 Acque di condensa al riutilizzo in AM6	1AM4/6 (acque meteoriche, servizi.); 2AM4/6 (acque meteoriche) 3AM4/6 (acque meteoriche); 4AM4/6 (acque meteoriche); 5AM4/6 (acque meteoriche); 6AM4/6 (acque meteoriche); 7AM4/6 (acque meteoriche);
TD2	Ossido di carbonio - attualmente fermo in fase di bonifica	Invio al trattamento centralizzato SG31 Guardie idrauliche compressori CO allo scarico SM2	A riciclo Raffreddamento tenuto presso pompe allo scarico SM2	Le acque meteoriche ricadenti sull'area dell'impianto (10500 m ²) sono inviate allo scarico SM2	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM2	1TD2 (acque meteoriche); 2TD2 (acque meteoriche); 3TD2 (acque meteoriche, di raffreddamento, da guardie idrauliche compressori CO); 4TD2 (acque da servizi igienici).
SA1/S	Produzione energia elettrica e vapore	Acque di lavaggio caldaie all'impianto di trattamento centralizzato SG31	A recupero e allo scarico SM2	Le acque meteoriche ricadenti sull'area dell'impianto (5400 m ²) sono inviate allo scarico SM2	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM2 Acque di condensa e spillamento caldaie allo scarico SM2	1SA1 (acque di raffreddamento, meteoriche, servizi igienici e condense); 2SA1 (acque meteoriche).
SA9	Produzione acqua demineralizzata	Acque di rigenerazione resine al trattamento centralizzato SG31. Acque lavaggio resine ad impianto di trattamento (neutralizzazione) e quindi allo scarico SM2		Le acque meteoriche ricadenti sull'area dell'impianto (7500 m ²) sono inviate allo scarico SM2 e allo scarico SM8	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM2	1SA9 (acque da impianto di trattamento (neutralizzazione), meteoriche, servizi igienici.)



SOLVAY SOLEXIS S.p.A.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Punti di immissione nella rete dello scarico SM2 (sigla pozzetti)
Meforex	Idrofluoro carburi e idrocloro fluorocarburi	Trattamenti interni e invio al trattamento centralizzato SG31	A recupero e allo scarico SM2	Prima pioggia sull'area dell'impianto in vasca di 1^ pioggia e poi ai trattamenti interni. Seconda pioggia allo scarico SM2. Acque non ricadenti su impianti allo scarico SM2	Acque di condensa a recupero e in parte allo scarico SM2. Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM2	IAU (acque di raffreddamento, condense e acque meteoriche su zone senza impianti) 2AU (acque di 2^ pioggia) e acque meteoriche entro i limiti di legge
Bollate FR1-M	Idrofluoro carburi e idrocloro fluorocarburi	Trattamenti interni e invio al trattamento centralizzato SG31	A recupero e allo scarico SM2	Prima pioggia sull'area dell'impianto in vasca di 1^ pioggia e poi ai trattamenti interni. Seconda pioggia allo scarico SM2. Acque non ricadenti su impianti allo scarico SM2	Acque di condensa a recupero e in parte allo scarico SM2. Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM2	IAU (acque di raffreddamento, condense e acque meteoriche su zone senza impianti) 2AU (acque di 2^ pioggia) e acque meteoriche entro i limiti di legge
FO	Acido fluoridrico	Trattamenti interni e invio al trattamento centralizzato SG31	A recupero e allo scarico SM2	Prima pioggia sull'area dell'impianto in vasca di 1^ pioggia e poi ai trattamenti interni. Seconda pioggia allo scarico SM2. Acque non ricadenti su impianti allo scarico SM2	Acque di condensa a recupero e in parte allo scarico SM2. Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM2	IAU (acque di raffreddamento, condense e acque meteoriche su zone senza impianti) 2AU (acque di 2^ pioggia) e acque meteoriche entro i limiti di legge

POLIMERI EUROPA S.p.A.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Punti di immissione nella rete dello scarico SM2 (sigla pozzetti)
CER e area ex Impianti pilota	Attività di laboratorio	Invio al trattamento centralizzato SG31	Non pertinente	Allo scarico SM 2	Reflui servizi igienici CER inviati a trattamento c/o impianto SG 31, reflui servizi igienici area ex impianti Pilota: pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff e allo scarico SM2	CER : 1P - 2P - 3P Area ex imp. Pilota: 4P - 5P - 6P - 7P

ARKEMA S.r.l.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Punti di immissione nella rete dello scarico SM2 (sigla pozzetti)
AM7-9	Acetoncianidrina	Trattamenti interni e invio al trattamento centralizzato SG31	A recupero e trattamento centralizzato SG31	Zone segregate e cordolate al trattamento centralizzato biologico SG31. Strade e piazzali allo scarico SM2	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM2	1A - 3A - 4A
AM8/2	Solfato ammonico	Trattamenti interni e invio al trattamento centralizzato SG31	A recupero	Zone segregate e di prima pioggia recuperate a processo. Strade, piazzali e acque dopo prima pioggia allo scarico SM2	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM2	5A





CRION PRODUZIONI SAPIO S.r.l.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Punti di immissione nella rete dello scarico SM2 (sigla pozzetti)
AL1-2-3-5-6 SA4	Aria compressa, Ossigeno e Azoto gassosi, Ossigeno, azoto e Argon liquidi	Acque lavaggio aria allo scarico SM2	A recupero e allo scarico SM2	Allo scarico SM2	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM2 Condense allo scarico SM2	1C (raffreddamento, meteoriche, condense, acqua demi, servizi), 2C, 3C, 4C (meteoriche), 5C, 6C (meteoriche, condensa, servizi), 7C, 8C, 9C (meteoriche, condensa), 10C, 11C (meteoriche)

DOW POLIURETANI ITALIA S.r.l.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Punti di immissione nella rete dello scarico SM2 (sigla pozzetti)
Fabbricato 531, 537, 572	Laboratori di ricerca, magazzini, impianto pilota poliuretani	Lavandini dei laboratori e acqua demi all'impianto centralizzato biologico SG31	A circuito chiuso	Allo scarico SM2	Reflui servizi igienici 537 all'impianto centralizzato biologico	1D - 2D - 3D - 4D

EDISON S.p.A.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Punti di immissione nella rete dello scarico SM2 (sigla pozzetti)
Stazioni 1, 2, 3	Distribuzione energia elettrica			Allo scarico SM2		1ED, 2ED, 3ED, 4ED

E.V.C. ITALIA S.p.A.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Punti di immissione nella rete dello scarico SM2 (sigla pozzetti)
CV24-25	PVC	Invio a trattamento biologico centralizzato SG31	A riciclo e allo scarico SM2	Zone segregate e cordolate al trattamento centralizzato biologico SG31 Altre zone allo scarico SM2	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM2	EVC-24/1 (acque meteoriche), EVC-24/2 (acque meteoriche), EVC-24/3 (acque meteoriche, acque di raffreddamento, acque di lavaggi aree non segregate), EVC-24/4 (acque meteoriche e ad uso civile), EVC-24/5 (acque meteoriche e scarichi condense del condizionamento palazzina uffici), EVC-24/6 (acque meteoriche e acque ad uso civile), EVC-24/7 (acque meteoriche, acque di raffreddamento, acque di lavaggi di aree non segregate), EVC-24/8 (acque meteoriche)
CV7	Stoccaggio PVC		A riciclo	Invio a scarico SM2 dopo sedimentazione in vasca di Transped S.r.l.	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM2	EVC-7/1 (acque meteoriche, acque di lavaggi di aree non segregate, acque di uso civile) Nota: il pozzetto EVC-7/1 coincide con il pozzetto 9T della ditta Transped S.r.l.
Tech. Center	Laboratori e uffici	Residui laboratorio a CV22/23 e da qui a SG31 Lavaggio vetreria a SM2	Condense condizionatori a SM2	A scarico SM2		EVC-CER (acque meteoriche, acque di lavaggio vetreria, acque di uso civile, acque di condense condizionatori)



TENCARA S.p.A.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Punti di immissione nella rete dello scarico SM2 (sigla pozzetti)
	Costruzione, riparazione e manutenzione imbarcazioni			Allo scarico SM2	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM2	ITE

TRANSPED S.r.l.

Impianto	Produzioni	Acque di processo	Acque di raffreddamento	Acque meteoriche	Altre acque	Punti di immissione nella rete dello scarico SM2 (sigla pozzetti)
Parco Container	Stoccaggio container			Allo scarico SM2		10T (meteoriche), 11T (meteoriche + servizi)
Magazzino o CVT	Confezionamento e stoccaggio PVC		A riciclo	Allo scarico SM2	Reflui servizi igienici pre-trattati mediante fosse settiche e/o Imhoff allo scarico SM2	1T (meteoriche + servizi), 2T, 3T, 4T, 5T, 6T (meteoriche tetto); 7T, 8T, 9T (meteoriche aree esterne + servizi)

L'ubicazione dello scarico e le sue caratteristiche sono precisate nel disegno allegato alla domanda in data 28.09.2001 e successive integrazioni che sono depositate agli atti del Magistrato alle Acque.

Art. 2 - Nessuna variazione nell'entità e nel tipo di ciclo lavorativo, nella struttura produttiva che origina i reflui potrà essere fatta dalle Ditte intestatarie della presente autorizzazione senza averne data notizia al Magistrato alle Acque. Parimenti, ogni variazione nelle forme, dimensioni e nell'ubicazione della rete di scarico e di derivazione potrà essere fatta solo dopo averne data comunicazione al Magistrato alle Acque. In relazione all'entità delle variazioni richieste, il Magistrato alle Acque si riserva di procedere mediante semplice presa d'atto, integrazione ovvero revisione della presente autorizzazione.

Art. 3 - E' fatto obbligo alle Ditte intestatarie della presente autorizzazione di dotare ciascuno scarico oggetto della presente autorizzazione di pozzetto di ispezione munito di portello per il prelievo dei campioni dei reflui scaricati e delle acque attinte. La quota e la posizione di detto pozzetto dovranno essere tali da consentire il prelievo di campioni rappresentativi.

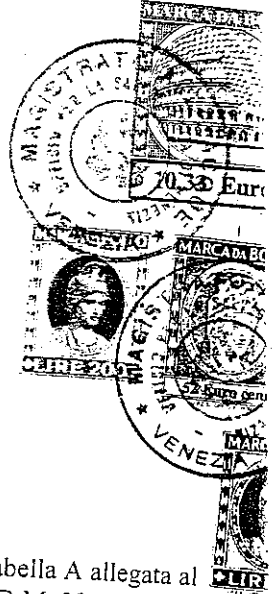
Art. 4 - Gli scarichi dei reflui oggetto della presente autorizzazione, dovranno avvenire senza produrre un aumento dell'inquinamento del corpo ricettore. I valori di concentrazione delle sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale SM2 dovranno, in ogni caso, rispettare i valori limite fissati dal D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezione 1,2 e 4. Il rispetto di tali valori limite non potrà in alcun caso essere conseguito mediante diluizione. E' fatto obbligo alla Ditte intestatarie della presente autorizzazione di mantenere espurgato il fondale lagunare in corrispondenza dello scarico dagli interramenti che si potrebbero formare a causa dell'uso e della presenza dello scarico e di smaltire i materiali di risulta secondo la normativa vigente in materia di rifiuti.

I limiti di accettabilità saranno altresì verificati presso i seguenti punti di immissione nella rete della fognatura bianca interna afferente allo scarico SM2, ad eccezione dei punti di immissione di scarichi relativi ai servizi igienici pre-trattati in fosse settiche per i quali valgono le disposizioni di cui all'art. 3, commi 12, 13 e 14 del DPR 962/73:



Ditta	Impianto	Punto di verifica dei limiti di accettabilità	Limiti allo scarico
Syndial S.p.A.	AC1	IAC1 - 2AC1 - 3AC1 - 4AC1	
	PR16-19	1PR16/19 - 2PR16/19 - 3PR16/19 - 4PR16/19 - 5PR16/19 - 6PR16719 - 7PR16719 - 8PR16719 - 9PR16719	
	AM4-6	1AM4/6 - 2AM4/6 - 3AM4/6 - 5AM4/6 - 6AM4/6 - 7AM4/6	
	TD2	1TD2 - 2TD2 - 3TD2 - 4TD2	
	SA1/S	1SA1 - 2SA2	
	SA9	1SA9	
Solvay Solexis S.p.A.	Meforex	1AU - 2AU	
	Bollate FRI-M		
	FO		
Polimeri Europa S.p.A.	CER	1P - 2P - 3P	
	Area ex impianto pilota	4P - 5P - 6P - 7P	
Arkema S.r.l.	AM7-9	1A - 3A - 4A - 5A	
Crion Produzioni Sapio S.r.l.	AL1-2-3-5-6 SA4	1C - 2C - 3C - 4C - 5C - 6C - 7C - 8C - 9C - 10C - 11C	
Dow Poliuretani Italia S.r.l.	Fabbricato 531, 537, 572	1D - 2D - 3D - 4D	
Edison Termoelettrica S.p.A.	Stazione 1	1ED	
	Stazione 3	2ED - 3ED - 4ED	
E.V.C. Italia S.p.A.	CV 24-25	EVC-24/1, EVC-24/2, EVC-24/3, EVC-24/4, EVC-24/5, EVC-24/6, EVC-24/7, EVC-24/8	
	CV7	EVC-7/1	
	Tech. Center	EVC-CER	
Tencara S.p.A.		ITE	
Transped S.r.l.	Parco container	10T - 11T	
	Magazzino CV7	1T - 2T - 3T - 4T - 5T - 6T - 7T - 8T - 9T	

Tabella A allegata al D.M. 30.7.1999, Sezioni 1, 2 e 4



Art. 5 - La presente autorizzazione viene rilasciata esclusivamente alle Ditte SYNDIAL S.p.A., POLIMERI EUROPA S.p.A., SOLVAY SOLEXIS S.p.A., ARKEMA S.r.l., CRION PRODUZIONI SAPIO S.r.l., DOW POLIURETANI ITALIA S.r.l., EDISON S.p.A., EUROPEAN VINYL CORPORATION ITALIA S.p.A., TENCARA S.p.A., TRANSPED S.r.l. ai sensi della L. 5.3.1963, n. 366, L. 16.4.1973, n. 171, D.P.R. 20.9.1973, n. 962, L. 31.05.1995 N. 206, D.M. Ambiente 23.04.1998 e successive modificazioni e integrazioni, nei limiti di competenza del Magistrato alle Acque, nei riguardi dei diritti che competono al Demanio Pubblico Marittimo, salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini od Enti.

Art. 6 - La presente autorizzazione è valida fino al 30.09.2008, e potrà essere rinnovata previa presentazione di nuova istanza almeno un anno prima della scadenza.



Art. 7 - Si prescrive alle Ditte intestatarie di far campionare (prelievo medio-composito nell'arco di 3 ore) ed analizzare ad un laboratorio accreditato SINAL per i parametri richiesti, le acque reflue oggetto della presente autorizzazione e le acque di derivazione, nei seguenti punti di prelievo e con le frequenze sottoindicate:

Ditta	Punto di verifica	Parametri da analizzare	Frequenza
Tutte le ditte intestatarie	pozzetto terminale dello scarico SM2 prima dello scarico in laguna	Tutti i parametri del D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4	Mensile (*)
Syndial	Acque del Naviglio di Brenta - Presa Oriago	Tutti i parametri del D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4	Mensile (*)
	IAC1	Impianto fermo	-
	IPR16-19 5PR16-19	Impianto fermo	-
	3AM4-6	Impianto fermo	-
	3TD2	Impianto fermo	-
	ISAI	pH, COD, oli minerali, fosfati, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto nitrico	Semestrale
ISA9	pH, COD, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto nitroso, As, Cd, Cr (III), Cr (VI), Fe+Mn, Hg, Ni, Pb, Cu, Se, Zn	Semestrale	
Solvay Solaxis	IAU	pH, solidi sospesi totali, COD, fluoruri, tetraclorometano, cloroformio, 1,2 dicloroetano, tricloroetilene, tetracloroetilene, triclorobenzene, esaclorobutadiene, tetraclorobenzene, composti organici clorurati non citati altrove	Semestrale
Polimeri Europa	IP	pH, COD, solidi sospesi	Semestrale
	5P	pH, COD, solidi sospesi	Semestrale
Arkema	IA - 3A - 4A	pH, azoto ammoniacale, cianuri	Semestrale
Crion	IC	pH, solidi sospesi totali, COD, Al, Fe, Cu, azoto totale, azoto ammoniacale, idrocarburi totali	Semestrale
	6C-8C	pH, solidi sospesi totali, COD, Al, Fe, Cu, idrocarburi totali	Semestrale
Dow	ID	pH, solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali	Semestrale
	3D	pH, solidi sospesi totali, idrocarburi totali	Semestrale
Edison	Staz. 1 - IED	pH, solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali	Semestrale
	Staz. 3 - 2ED (punto A)	pH, solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali	Semestrale
EVC	EVC-24/3 EVC-24/7	pH, solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali, triclorina, cloroformio, tetracloruro di carbonio, dicloroetilene, composti organici clorurati non citati altrove	Semestrale
	EVC-7/1	pH, solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali	Semestrale
	EVC-CER	pH, solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali, triclorina, cloroformio, tetracloruro di carbonio, dicloroetilene, composti organici clorurati non citati altrove	Semestrale
Tencara	ITE	pH, solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali	Semestrale
Transped	9T	pH, solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali	Semestrale
	10T	Impianto fermo	-

(*) E' richiesto l'invio di un unico rapporto di prova mensile per tutte le ditte intestatarie

I rapporti di prova relativi ai risultati delle analisi dovranno riportare i valori analitici ottenuti nelle singole determinazioni accompagnati dall'incertezza di misura e dal limite di rilevabilità associati ad ogni metodo analitico applicato e saranno inviati in originale alla Sezione Antinquinamento del Magistrato alle Acque. Il Magistrato alle Acque si riserva, comunque, di prelevare e far prelevare in qualsiasi momento campioni di reflui dello scarico SM2 e campioni rappresentativi dell'intero impianto dai punti di verifica di cui alla tabella dell'art. 4 nonché dalle derivazioni lagunari al fine di eseguire le opportune analisi. Gli esiti delle analisi saranno trasmessi in originale alla Sezione Antinquinamento del Magistrato alle Acque.



Il Magistrato alle Acque si riserva inoltre la facoltà di installare o di far installare in qualsiasi momento presso gli scarichi oggetto della presente autorizzazione e presso i punti di immissione di cui al precedente art. 4 eventuali ulteriori dispositivi ed attrezzature automatiche per il prelievo e il monitoraggio della qualità dei reflui scaricati. Il costo di tali attrezzature, nonché le opere necessarie per la corretta installazione e la fornitura dei servizi necessari per garantire il loro corretto funzionamento saranno a carico delle Ditte intestatarie della presente autorizzazione.

Le Ditte intestatarie della presente autorizzazione devono installare e gestire entro 3 mesi dalla data della presente autorizzazione, presso gli scarichi di emergenza convenzionalmente indicati con le sigle SM1, SM3, SM10, SM11, SM13, SM14, SM17, SM18, SM19, SM20, idonei dispositivi di controllo che consentano di segnalare automaticamente il periodo di attivazione dello scarico, secondo il protocollo che verrà stabilito dalla Sezione Antinquinamento del Magistrato alle Acque.

Le Ditte intestatarie della presente autorizzazione dovranno dichiarare al Magistrato alle Acque, entro la fine del mese di febbraio di ogni anno, il quantitativo complessivo di reflui scaricati dallo scarico SM2 e dai singoli impianti di cui al precedente art. 4 e dei consumi idrici (acqua lagunare, acqua industriale, acqua potabile), espresso in mc/anno.

Art. 8 - Le Ditte intestatarie della presente autorizzazione si impegnano a mantenere lo scarico ed i relativi impianti di depurazione e di trattamento in perfetta efficienza e cioè sempre atti all'uso cui sono destinati. A tal fine, dovranno essere istituite e rese operative e disponibili procedure inerenti le migliori tecniche di gestione al fine di prevenire eventuali sversamenti occasionali impropri o altri episodi disfunzionali non disciplinati nella presente autorizzazione. Qualora si dovessero verificare temporanee anomalie nel funzionamento degli impianti di depurazione o incidenti di lavorazione con spandimenti di sostanze inquinanti e/o pericolose nelle acque lagunari le Ditte intestatarie della presente autorizzazione sono tenute a comunicare tempestivamente l'inconveniente alla Sezione Antinquinamento del Magistrato alle Acque (Tel. 041794443 - 041794370 - 041794376 - Telefax n. 0415286706 - 041794429 - 041794396).

Art. 9 - Qualsiasi inadempienza e inosservanza in merito alla presente autorizzazione allo scarico comporterà da parte del Magistrato alle Acque l'adozione dei provvedimenti di legge oltre all'obbligo da parte delle Ditte intestatarie della presente autorizzazione di porre in atto tutti quegli interventi che, a giudizio del Magistrato alle Acque e delle altre Autorità competenti, si rendessero necessari ai fini di garantire la tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni di legge, il Magistrato alle Acque procederà, a seconda della gravità dell'infrazione: a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale dovranno essere eliminate le irregolarità, b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

Art. 10 - Il Magistrato alle Acque, previo preavviso, si riserva la facoltà di esigere lo spostamento o la demolizione dello scarico e la riduzione in pristino della località ogni qualvolta ciò si rendesse necessario a suo esclusivo giudizio per ragioni di pubblico interesse o per i lavori per conto dello Stato, senza che la Ditte intestatarie della presente autorizzazione abbiano perciò diritto a compensi od indennizzi di sorta.

Art. 11 - Tutte le spese occorrenti per effettuare i rilievi gli accertamenti, i controlli e i sopralluoghi inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione sono a carico delle Ditte intestatarie.



presente autorizzazione, che provvederanno a liquidare gli importi dovuti secondo le indicazioni del Magistrato alle Acque.

Art. 12 - Le Ditte intestatarie della presente autorizzazione si impegnano fin d'ora ad accettare il canone per la concessione allo scarico dei reflui, allorché questo verrà stabilito dai competenti Uffici Finanziari. Nel frattempo, nelle more del perfezionamento della pratica di concessione, ciascuna delle Ditte intestatarie della presente autorizzazione dovrà provvedere a costituire una polizza fideiussoria a garanzia dell'Amministrazione per l'importo di Euro 1125 = (millecentoventicinque). Detta polizza sarà svincolata all'atto di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone definitivo stabilito dai competenti Uffici Finanziari.

Art. 13 - La presente autorizzazione sostituisce ed annulla eventuali altre autorizzazioni comunque rilasciate per i medesimi scarichi.

Venezia, li **15 FEB. 2005**

**PER ACCETTAZIONE
LE DITTE**
(Timbro e firma)

TRANSPED S.p.A.

ARKEMA S.r.l.
Stabilimento di Porto Marghera
IL RESPONSABILE SICUREZZA AMBIENTE
FRANCESCO NUSS

European Vinyls Corporation (Italia) SpA
Stabilimento di Porto Marghera
IL DIRETTORE
Dr. Diego Carmello

Dow Poliuretani Italia srl
PORTO MARGHERA
DIRETTORE DI STABILIMENTO
Ing. Paulo Pereira

GRIGNI PRODUZIONI S.p.A.

Direttore di Stabilimento
di Porto Marghera
Ing. Giancarlo Basso

Polimeri Europa S.p.A.
Stabilimento di P. Marghera
Il Direttore
Ing. Marco Rossi

SOLVAY SOLEXIS S.p.A.
Stabilimento di P. Marghera
IL DIRETTORE



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Dott. Ing. Giampaetro Mayerle

TENCARA S.p.A.

Syndial S.p.A.
Stabilimento di P. Marghera
Il Direttore
Ing. Giuseppe CAMPAGNA

EDISON
C.T.E. MARGHERA LEVANTE
Ing. Filippo Benayenti



Spett.le

MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA

Ufficio per la Salvaguardia di Venezia

Palazzo X Savi – S. Polo, 19

30125 VENEZIA

OGGETTO: Richiesta di revisione/aggiornamento della autorizzazione N. 438 del 15.02.2005 per variazione di titolarità pertinenze impiantistiche dello stabilimento multisocietario "Petrolchimico" di Porto Marghera insistenti nel bacino scolante facente capo allo scarico idrico convenzionalmente denominato 'SM2', recapitante nel tratto terminale del canale 'Lusore-Brentelle'.

La sottoscritta POLIMERI EUROPA S.p.A. con sede legale in Brindisi, Via E. Fermi n. 4 e sede secondaria in S. Donato Milanese, Piazza Boldrini n. 1 e stabilimento in Porto Marghera (VE), Via della Chimica n. 5,

p r e m e s s o

- che con atto N. 438 del 15.02.2005 codesto spettabile Magistrato alle Acque di Venezia ha autorizzato la scrivente ed altre Società co-insediate del sito produttivo multisocietario "Petrolchimico" di Porto Marghera, all'esercizio dello scarico continuo convenzionalmente indicato con la sigla 'SM2' e n. 10 scarichi di emergenza indicati con sigle SM1, SM3, SM10, SM11, SM14, SM17, SM18, SM19, SM20 ed SM13;
- che il summenzionato atto autorizzativo individua, per ciascuna delle Società co-utenti, le pertinenze impiantistiche di rispettiva titolarità e

competenza che concorrono all'immissione di reflui nella rete

convogliante allo scarico idrico finale 'SM2';

- che, in particolare, la scrivente Società risulta già co-intestatataria della sopra richiamata autorizzazione in quanto co-utente del citato scarico idrico, al quale conferisce acque meteoriche e reflui dei servizi igienici pre-trattati in fosse settiche e/o "Imhoff";
- che con atto a rogito del notaio Ciro De Vincenzo di Milano, Rep. n. 113122 / 11877 del 29 giugno 2006, la Società SYNDIAL S.p.A. ha conferito alla scrivente Società POLIMERI EUROPA S.p.A., il ramo d'azienda denominato convenzionalmente "Centrale termoelettrica (CTE) e reti elettriche/vapore di distribuzione di Porto Marghera", sostanzialmente costituito dalle seguenti pertinenze impiantistiche del sito produttivo "Petrochimico" di Porto Marghera:
 - centrale termoelettrica per la produzione di energia elettrica e vapore, convenzionalmente denominata Rep. SA1/S, costituita da due gruppi della potenza di targa di 139 MWt, due gruppi della potenza di targa di 35 MWt, un gruppo della potenza di 2 MW e relative pertinenze e stoccaggi d'impianto;
 - n. 2 serbatoi da mc. 5.000 cadauno (identificati con sigle DA076 e DA1307) e n. 1 serbatoio da mc. 25.000 (identificato con sigla DA1006), di stoccaggio olio combustibile BTZ, a servizio della summenzionata centrale termoelettrica, siti presso il deposito 'Parco Serbatoi Sud' (PSS) della scrivente Società;
 - cabine elettriche primarie di trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica in MT alle cabine di utenza;

– reti di distribuzione vapore (a 5 ate e a 18 ate) agli impianti utenti del sito produttivo;

• che, in virtù del citato atto di conferimento, a far data dal 1° luglio 2006 la scrivente Società POLIMERI EUROPA S.p.A. è quindi subentrata a tutti gli effetti alla Società SYNDIAL S.p.A nella titolarità, gestione ed esercizio delle citate pertinenze impiantistiche e quindi in tutti i diritti ed obbligazioni inerenti le medesime ed il ramo d'azienda oggetto di acquisizione;

• che, con particolare riferimento agli effluenti liquidi derivanti dalla centrale termoelettrica (Rep. SA1/S) e per quanto oggetto della presente richiesta, gli stessi risultano ora di pertinenza della scrivente Società;

• che tali effluenti, come indicato nella tabella dell'atto autorizzativo afferente le pertinenze della conferente Società SYNDIAL S.p.A., risultano sostanzialmente così costituiti:

– acque di processo (lavaggio caldaie) che vengono inviate all'impianto di trattamento chimico-fisico-biologico centralizzato di stabilimento (Rep. SG31) ora della Società consortile S.P.M. S.c.a. r.l.;

– acque di raffreddamento che vengono in parte recuperate ed in parte convogliate allo scarico 'SM2';

– acque meteoriche che vengono inviate allo scarico 'SM2';

– acque da reflui dei servizi igienici pre-trattati in fosse settiche e/o "Imhoff" che vengono inviate allo scarico 'SM2';

– acque di condensa e di spillamento caldaie, che vengono inviate allo scarico 'SM2';

- che, i summenzionati flussi idrici vengono immessi nella rete di stabilimento facente capo allo scarico in parola attraverso i punti di immissione di reparto (pozzetti) convenzionalmente individuati con sigle 1SA1 e 2SA1.

Tutto ciò premesso, la scrivente Società,

chiede

la revisione / aggiornamento dell'autorizzazione N. 438 del 15.02.2005, in ragione dell'intervenuta variazione degli assetti proprietari delle pertinenze impiantistiche in premessa citate e quindi, conseguentemente, anche nella gestione degli effluenti liquidi derivanti dalle medesime e convogliati allo scarico idrico continuo 'SM2'.

Si rimane a disposizione per fornire ogni altra informazione o documentazione integrativa ritenute eventualmente necessarie da codesto rispettabile Magistrato alle Acque ai fini dell'evasione della presente richiesta.

Eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a: **POLIMERI EUROPA S.p.A. - Stabilimento di Porto Marghera - Via della Chimica, 5 - 30175 Porto Marghera (VE)**

Porto Marghera, li 20/07/2006

Prot. DIR-139/06

Con osservanza
Polimeri Europa S.p.A.
Stabilimento di P. Marghera

Il Direttore

Ing. Marco Riva

Sottoscrivono la presente la Società conferente SYNDIAL S.p.A. e le altre Società del sito produttivo multisocietraio "Petrochimico" di Porto Marghera, co-utenti dello scarico idrico in oggetto.

MARCA DA BOLLO
 Ministero dell'Economia e delle Finanze
 € 14,62
 Agenzia Entrate
 00028279 00007E78 WD1XW001
 00006441 24/07/2006 16:05:58
 0001-00009 156C5890544AD484
 0 1 05 172574 724 5

Syndial S.p.A.
 Stabilimento di P. Marghera
 Il Direttore
 Ing. Giuseppe CAMPAGNA

ARKEMA S.p.A.-
 Arkema S.r.l. socio unico
 Stabilimento di Porto Marghera
 IL DIRETTORE
 (Ing. Stefano BARBATO)

DOW POLIURETANI Italia S.r.l.,
 Dow Poliuretani Italia srl
 PORTO MARGHERA
 DIRETTORE DI STABILIMENTO
 Ing. Paulo Pereira

EDISON S.p.A.
 EDISON
 C.T.E. MARGHERA LEVANTE
 Ing. Filippo Beneventi

INEOS VINYLs Italia S.r.l.
 Stabilimento di Porto Marghera
 Il Direttore
 Ing. Stefano Zuliani

SAPIO PRODUZIONE IDROGENO E OSSIGENO S.r.l.
 (già CRION PRODUZIONI SAPIO S.r.l.)
 Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l.
 Direttore Stabilimento
 di Porto Marghera
 Ing. Gianni Bortolato

SERVIZI PORTO MARGHERA S.c. a.r.l.
 S.P.M.
 SERVIZI PORTO MARGHERA
 L'AMMINISTRATORE DELEGATO
 Ing. CARLO PORCU

SOLVAY FLUOR S.p.A.
 (già SOLVAY SOLEXIS S.p.A.)
 Stabilimento di P. Marghera
 IL DIRETTORE
 Ing. DAVIDE PAVIERO

TRANSPED S.p.A.
 Via Saffi, n. 3/
 30175 MAROSTICA (VI)
 C.F. e N. IVA 0218625076

TENCARA S.p.A.
 TENCARA S.R.L.

All.ti: Copia certificato notarile dell'atto di conferimento